

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "LUIGI EINAUDI"

- Amministrazione Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali
- Turismo

A.S. 2018/2019

INDIRIZZO Turismo

CLASSE V SEZ. E

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore

Prof.ssa Cristina Paiola

1. Presentazione della Classe	1
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
PROFILO DELLA CLASSE	3
a. Obiettivi educativo-comportamentali	5
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	5
c. Strategie per la realizzazione degli obiettivi	6
3. Verifica e valutazione dell'apprendimento	7
4. Percorsi didattici	8
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	8
b. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	8
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)	9
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	9
5. Attività disciplinari	12
ITALIANO	12
STORIA	16
MATEMATICA	19
LINGUA INGLESE	22
LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO	25
LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO	28
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	30
GEOGRAFIA TURISTICA	34
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	37
ARTE E TERRITORIO	39
SCIENZE MOTORIE	45
IRC	47
6. Simulazioni della prima e della seconda prova	49
7. Griglie di valutazione	49
8. Consiglio di classe con firma dei docenti	69

1. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BENATI FEZZI MARTA	ITALIANO-STORIA	BENATI FEZZI	BENATI FEZZI	BENATI FEZZI
PASSARO MAURO	INGLESE	CAILOTTO	CAILOTTO	PASSARO
PARISI MARIO	MATEMATICA	PARISI	PARISI	PARISI
FAGNANI M.LETIZIA	TEDESCO	SORDILLO	FAGNANI	FAGNANI
DI MAIUTA ANNA	SPAGNOLO	DI MAIUTA	DI MAIUTA	DI MAIUTA
ROTONDALE MARIA	D.T.A.	ROTONDALE	ROTONDALE	ROTONDALE
BIANCARDI GABRIELLA	GEOGRAFIA	PETRONILLI	PETRONILLI	BIANCARDI
SALEMME CARMELA	DIR. LEG. TUR.	RIGHES	RIGHES	SALEMME
VENDITTI DEBORA	ARTE	GRECO	VENDITTI	VENDITTI
LIGORIO MARCO	I.R.C.	LIGORIO	LIGORIO	LIGORIO
PAIOLA CRISTINA	SC. MOT. E SPORT.	PAIOLA	PAIOLA	PAIOLA

PROFILO DELLA CLASSE

N°	ALUNNO	LINGUA 1	LINGUA 2	LINGUA 3
1	BIROU REBECCA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
2	CIPPONE CAMILLA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
3	EL FAIDI LOUBNA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
4	FERRAMOSCA ELEONORA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
5	FIERO ANNAGILDA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
6	KOSTELNIK ALENA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
7	LUNGU GABRIELA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
8	MAROCCHIO GIADA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
9	MERLIN ALESSIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
10	MILANI VALENTINA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
11	MIZZON SILVIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
12	NICHELE ELENA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
13	OLAJIDE RACHEL	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
14	PAPPACENA THOMAS	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
15	PASSILONGO LUCREZIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
16	PETROCCA DEBORA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
17	PETTENELLA SARA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
18	RAMANZINI GIADA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
19	TERRON MICHELA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
20	TOMIZIOLI MADDALENA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
21	TOSI MICHELA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
22	VENTURINI ANDREA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO

La classe, composta da 22 alunni (20 femmine e 2 maschi), si è formata all'inizio del triennio con studenti provenienti da diverse seconde dell'Istituto. Nel corso del triennio ha subito modifiche per non ammissioni o trasferimenti.

La partecipazione e l'interesse verso le attività della scuola e le discipline sono progressivamente cresciuti, così come la capacità di organizzare lo studio; tuttavia a ciò non ha sempre corrisposto un miglioramento significativo dei risultati.

Il profitto della classe, all'inizio del presente anno scolastico, era mediamente basso: studio mnemonico, non sempre adeguato per profondità e riflessione critica, atteggiamento talvolta passivo, lessico non specifico e poco consoni al contesto comunicativo.

Alcuni studenti, dotati di buone capacità logico-espressive e di rielaborazione dei contenuti acquisiti, si sono applicati con costanza e determinazione e hanno conseguito buone valutazioni, consolidando le competenze richieste.

Un secondo gruppo ha raggiunto complessivamente risultati più che sufficienti, frutto talvolta di uno studio mnemonico, non sempre riflessivo e svolto in occasione delle verifiche.

Un piccolo gruppo di studenti non ha ancora raggiunto una sufficiente sicurezza in alcune discipline, fatica ad operare collegamenti in modo autonomo e ad utilizzare forme espressive adeguate.

Diversi alunni hanno saputo manifestare il loro potenziale preferibilmente in contesti aperti e dinamici, come progetti ed attività in cui sono riusciti ad esprimere al meglio la loro creatività e sensibilità.

Il comportamento verso gli insegnanti è sostanzialmente corretto, essendo migliorato nel corso del triennio.

Il clima della classe e la capacità di collaborazione tra gli alunni sono migliorati anche grazie alle varie proposte scolastiche integrative (uscite didattiche, progetti e attività).

Il gruppo è infatti molto eterogeneo e poco coeso al suo interno, con varie fragilità e specificità. Alcuni ragazzi hanno maturato nel corso del triennio un atteggiamento di maggior apertura e disponibilità, altri sono rimasti chiusi agli input offerti.

La frequenza è stata regolare e costante per un gruppo di alunni. Tuttavia in alcune discipline per un ristretto numero di studenti si sono riscontrate presenze non sempre puntuali e assenze, sovente correlate alla concomitanza delle verifiche.

La classe ha goduto di continuità didattica nell'arco del triennio per italiano, storia, matematica, spagnolo, discipline turistico aziendali, scienze motorie e sportive e I.R.C.

Sono state svolte due simulazioni di prima prova e una di seconda prova.

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Tutti gli studenti hanno conseguito, seppure con livelli differenziati di intensità, gli obiettivi comportamentali cognitivi del Consiglio di Classe:

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

In varia misura, anche se non per tutti gli studenti, sono stati raggiunti anche ulteriori obiettivi:

- Collaborazione e partecipazione mediante il consolidamento negli alunni della cultura del confronto
- Promozione delle capacità valutative ed autovalutative
- Promozione della motivazione allo studio e del piacere della conoscenza.

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)
- Acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, sviluppare capacità intuitive e logiche e consolidare attitudini analitiche e sintetiche; individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa effetto.

c. Strategie per la realizzazione degli obiettivi

- Sollecitazione ed interazione con gli studenti per dare impulso a processi di riflessione
- Interventi per l'acquisizione e rielaborazione personale dei contenuti
- Svolgimento di attività laboratoriali
- Utilizzazione, quando possibile, del lavoro di gruppo, per favorire la collaborazione tra studenti, portatori di diverse risorse e competenze
- Impiego degli strumenti propri delle discipline, ma anche quelli delle nuove tecnologie.

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti.

- Per conseguire gli obiettivi comportamentali gli insegnanti hanno lavorato più possibile in modo interdisciplinare e con approccio induttivo, coinvolgendo altresì maggiormente gli studenti. L'acquisizione dei contenuti è partita, per quanto possibile, da situazioni concrete, sia semplici che problematiche, privilegiando così un procedimento "per scoperta".
- Si è controllato sistematicamente il lavoro domestico e utilizzato tutte le strumentazioni messe a disposizione dall'Istituto: laboratorio linguistico ed informatico, audiovisivi e documenti su web.
- I docenti hanno prestato particolare attenzione alla motivazione degli alunni e al dialogo per prevenire o risolvere situazioni problematiche.

Elementi concorrenti alle valutazioni sommative, tipologie e numero di verifiche per periodo scolastico:

- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- progresso
- livello della classe
- situazione personale.

Per gli strumenti ogni docente ha fatto riferimento alla programmazione condivisa nei consigli di materia.

Sono state definite dal Consiglio di classe un numero massimo di prove pari a:

- fino a 4 verifiche scritte sommative settimanali
- 1 verifica scritta giornaliera e fino a 2 orali per ogni singolo studente.

La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere come segue:

- quanto a quelli cognitivi, pochi alunni hanno autonomamente raggiunto discrete capacità di collegamento e di approfondimento interdisciplinare; altri per raggiungere i livelli richiesti devono essere orientati e guidati, altri rivelano ancora qualche difficoltà
- quanto ai collegamenti interdisciplinari e al confronto con la realtà economica, sia a livello culturale che specifico, alcuni hanno raggiunto livelli discreti; la gran parte mostra una ridotta autonomia e talvolta scarso interesse.

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico.

L'assegnazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

4. Percorsi didattici

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

	Discipline coinvolte	Output
I luoghi della memoria - fascismo e resistenza	Italiano - Storia - Geografia	Relazione in classe Report
Orienteering a Verona	Scienze Motorie e Sportive - Inglese - Tedesco - Spagnolo	Itinerario seguito

b. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Percorso	Discipline coinvolte	Materiali / testi / documenti	Attività svolte
Rapporto uomo-ambiente per rispettarlo e tutelarlo.	Italiano Storia Geografia del Turismo Diritto e Legislazione e Turistica	<ul style="list-style-type: none"> ● Dichiarazione ONU: alcuni principi ● Costituzione italiana: art. 9-32-41-44 ● Sintesi: dal concetto di sviluppo sostenibile al turismo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca di documenti su testi e sul web ● Lavoro a piccoli gruppi e confronto ● Riflessione ● Approfondimento ● Esposizione di diverse idee e convinzioni ● Analisi di alcuni casi
Pluralismo ideologico: A. Violenza donne B. Antisemitismo. C. Resistenza e Costituzione Italiana	Storia Geografia Diritto e Legislazione e Turistica	<ul style="list-style-type: none"> ● Allestimento della mostra, testi letterari e storici ● Relazione dei ragazzi dopo l'uscita a Fossoli e Parco di Monte Sole 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostra "Isolina" presso l'Istituto Einaudi ● Giorno della memoria ● Visita a Fossoli (Campo di Concentramento), a Carpi (Museo al Deportato) e Parco storico di Monte Sole
Giornata dell'unità nazionale. Consolidamento dell'identità nazionale.	Diritto e Legislazione e Turistica Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge 222/2012 ● Legge 181/2017 ● Art. 12 Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alla rappresentazione teatrale de "L'Inno svelato" e alzabandiera

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe ha svolto regolarmente i percorsi di alternanza scuola-lavoro previsti dalla normativa. Per ogni studente è stata compilata apposita certificazione.

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

3° anno 2016-2017

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	B.I.T.	Milano	3 Aprile 2017
	A.S.L.	Brema	maggio 2017
	Boscopark	Boscochiesanuova	6 ottobre 2016
Progettualità	Centro Sportivo Scolastico	Verona	Ottobre 2016 - Maggio 2017
	Olimpiadi della Danza	Verona	Novembre - 2016 - Aprile 2017
	Maggio Scuola	Verona	Gennaio-Maggio 2017
	Progetto Salute "Petra" anti violenza	Verona	Marzo 2017
	Doposcuola S.Giacomo	Verona	Ottobre 2016 - Maggio 2017

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

4° anno 2017-2018

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Viaggio Istruzione	Madrid	14-16 Marzo 2018
	Visita Guidata	Trieste	14 Novembre
Progettualità	Centro Sportivo Scolastico	Verona	Ottobre 2017 - Maggio 2018
	Olimpiadi della Danza	Villafranca (VR)	Novembre 2017 aprile 2018
	Maggio Scuola	Verona	Gennaio -Maggio 2018
	Doposcuola S.Giacomo	Verona	ottobre 2017 - Maggio 2018
	"Rally" circuito del Pozzo	San Giovanni Lupatoto	dicembre 2017- Marzo 2018
	"Erasmus Plus"	Romania	22-29 Ottobre 2017

5° anno 2018-2019

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Barca a vela	Lago di Garda	27/05/2019
	Orienteering in città	Verona	22/10/2018
	Centro Ebraico	Verona	16 Gennaio 2019
	Luoghi della memoria, fascismo e resistenza	Fossoli Marzabotto	8/3/2019
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	testimoni d'impresa - marketing	Camera di commercio Verona	13-3-2019
	Cinema: documentario sul Museo del Prado	Verona	16 aprile 2019
Progettualità	Olimpiadi della danza	Verona - Villafranca	Novembre 2018 - Aprile 2019
	High School Cup	Verona	Nov 2018 - Apr 2019
	Progetto InAsia: "Esaltazione della cultura orientale attraverso il teatro, il cinema e l'arte"	Verona	Ottobre 2018 - Marzo 2019
	Progetto FERIA de Verona	Arsenale - Verona	25 Maggio 2019
	Prog.Erasmus europeo per la mobilità	Verona	26 aprile - 4 maggio 2019
	"L'Inno svelato"	Gran Guardia Verona	15 Marzo 2019
	progetto salute A.V.I.S.	Verona	13-12-2018 24-01-2019
Orientamento in uscita	Testimoni d'impresa		6 dicembre 2018
	Job Orienta	Verona	novembre 2018
	Università	Verona	aprile - maggio 2019
Altro	Esame per la certificazione in lingua tedesca lingua inglese	Verona Verona	

5. Attività disciplinari

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	Prof.ssa Marta Benati Fezzi

Relazione del Docente

•

La classe si è dimostrata abbastanza rispettosa, disponibile alla collaborazione e, in generale, interessata alla materia.

Gli studenti sono, però, poco autonomi, solo alcuni propositivi, mentre la maggior parte tende ad essere esecutiva, ed impegnata solo in prossimità delle verifiche. Molti di loro tendono all'acquisizione mnemonica dei contenuti, con scarsa o limitata e superficiale rielaborazione personale.

- Un esiguo numero di alunni ha dimostrato una maturazione progressiva delle proprie capacità di riflessione e di analisi, giungendo a livelli di partecipazione e di rielaborazione personale adeguati. Intervengono in modo pertinente, mostrando costanza e responsabilità nello studio.

Obiettivi

In relazione alle programmazioni curricolari sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Conoscere i testi letterari dei seguenti autori (Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Quasimodo, Ungaretti, Montale).

- Conoscere le principali correnti letterarie: Realismo, Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Futurismo, Ermetismo, Neorealismo.

- Conoscere il contesto storico in cui avviene la produzione, la circolazione e la fruizione del testo letterario.

- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: il tema argomentativo, l'analisi di un testo narrativo-letterario, l'analisi di un testo poetico.

- Tali conoscenze sono state raggiunte da un buon numero in misura sufficiente, da alcuni in misura discreta.

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Saper studiare in modo adeguato, prendendo appunti e organizzandoli in mappe o tabelle.

- Saper elaborare una relazione orale corretta e coerente per esporre i contenuti ed effettuare collegamenti prestando attenzione al linguaggio specifico della disciplina.

- Saper operare raffronti tra il pensiero degli autori e la cultura contemporanea

- Saper contestualizzare un testo a più livelli: nell'opera generale dell'autore, nel periodo storico-culturale di appartenenza, e anche rapportarlo al presente con la guida dell'insegnante.

- Redigere testi argomentativi o informativi su tematiche di interesse personale, culturale, storico, sociale, scientifico-tecnologico, coesi e coerenti.

- Tali obiettivi sono stati raggiunti nel complesso discretamente da un piccolo gruppo di studenti, in modo sufficiente da alcuni e per un gruppetto non ancora consolidati a causa di difficoltà lessicali ed espressive nella produzione scritta.

- Individuare e analizzare un testo.

- Tale obiettivo è stato discretamente raggiunto dalla quasi totalità della classe, anche se la profondità di analisi varia a seconda delle possibilità linguistiche e culturali dei singoli alunni.

- **ABILITA':** gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di
- Sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- definire argomenti e tematiche, elaborare parafrasi, inserire il testo nell'opera complessiva dell'autore, inquadrare testo e autore nel suo contesto storico e letterario
- Considerare il testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.

Metodi di insegnamento:

Lavoro di gruppo, lezione frontale con il continuo tentativo di interazione con la classe specie nel momento della presentazione di una corrente letteraria o della poetica di un autore; lettura e analisi critica di saggi, testi di carattere vario, articoli per stimolare l'autonomia nella comprensione dei brani e l'analisi critica.

I ragazzi sono stati gradualmente condotti all'acquisizione di un metodo di studio consapevole e personalizzato, che miri alla selezione e comprensione delle informazioni principali e secondarie di un testo, alla sua contestualizzazione all'interno dell'opera dell'autore, del periodo storico e culturale al quale appartiene, alla rilevazione di relazioni di somiglianza o differenza con altri autori contemporanei e non.

Per la produzione scritta si sono proposti, accanto alle tracce tradizionali di analisi e comprensione del testo, esercizi ed elaborati che abituassero i ragazzi alle esigenze della prima prova dell'Esame di Stato

Attività di recupero:

Durante la prima parte dell'anno si è svolto un corso di recupero pomeridiano orientato prevalentemente alla produzione scritta per gli alunni che ne necessitavano, a cui hanno aderito pochi ragazzi.

Strumenti di lavoro

Testo utilizzato: Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, *LetterAutori*, vol.3, Il secondo Ottocento e il Novecento. Ed. Zanichelli 2011

Altri sussidi: approfondimenti, documenti, video presi dal web, mappe riassuntive, materiali multimediali, articoli di giornali.

Verifiche:

Le verifiche scritte hanno proposto le tipologie di prove cui i ragazzi saranno sottoposti in sede di Esame di Stato.

Per quanto riguarda la valutazione, si è ricorso all'applicazione della griglia allegata.

Le verifiche orali prevedevano interrogazioni lunghe, per permettere la valutazione complessiva delle conoscenze e delle abilità richieste, e interrogazioni brevi, miranti in particolare a valutare l'acquisizione specifica di conoscenze ristrette ad un argomento svolto del programma.

Due verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre

Lavoro svolto

- **NATURALISMO-SIMBOLISMO-DECADENTISMO:** la situazione economico-politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura, l'immaginario e le ideologie.
- **LA NARRATIVA IN ITALIA:** la scapigliatura e la narrativa pedagogica
- **IL VERISMO:** caratteristiche generali,

- **G. VERGA:** La vita e le opere, approdo al Verismo, la “conversione” al Verismo: il metodo verista, le novelle di “Vita dei Campi”, le tecniche narrative, Rosso Malpelo, gli artifici della regressione e dello straniamento, La Lupa, I “Malavoglia”: il ciclo dei Vinti, La genesi e la struttura dei Malavoglia, Tecniche narrative e scelte stilistiche, La rappresentazione dello spazio, La rappresentazione del tempo, Il sistema dei personaggi, Regressione e straniamento, La fiumana del progresso.
- L’ETA’ del SIMBOLISMO e del DECADENTISMO: i temi dell’immaginario, la posizione dell’intellettuale e dell’artista (“la perdita dell’aureola”), la filosofia, le poetiche.
- **G. PASCOLI:** La vita e le opere: gli anni giovanili. La poetica e l’ideologia: un rivoluzionario nella tradizione. Il “fanciullino” le contraddizioni della poetica e dell’ideologia E’ dentro noi un fanciullino. Myricae: l’impressionismo di Myricae. L’innovazione stilistica di Myricae. I temi di Myricae. Analisi di: Temporale, Il Lampo, Il Tuono, Lavandare, X Agosto, Novembre.
- I Canti di Castelvecchio, i temi. Il significato simbolico del nido. Analisi di: La mia sera, Il gelsomino notturno
- **G. D’ANNUNZIO:** La vita e le opere: la vita mondana, L’impegno politico, La prima produzione lirica: Primo vere: l’influenza di Carducci. Canto nuovo: panismo e sensualità malinconica. La narrativa: Il piacere: estetismo, edonismo, Trionfo della morte: tra inetto e superuomo. Le Laudi: lo sviluppo lirico. Alcyone: la cronaca di un’estate, La struttura e i temi della raccolta, La poetica: parola e musicalità, Lo stile di Alcyone, Analisi dei testi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto
-
- La II rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il Dopoguerra
-
- **L. PIRANDELLO:** La vita e le opere: gli studi e le prime raccolte poetiche. Vita familiare e primi successi letterari, Le ultime opere e la consacrazione internazionale, L’adesione al fascismo. Ideologia e poetica: le influenze culturali. La poetica dell’umorismo. La scissione dell’io: persona e personaggio: Vita e forma, da L’Umorismo. Avvertimento e sentimento del contrario, da L’Umorismo. Le Novelle per un anno: dal superamento del Verismo alla rappresentazione umoristica e surreale. La signora Frola e il signor ponza suo genero, La carriola.
-
- IL FU MATTIA PASCAL: un romanzo innovativo. Mattia Pascal: un personaggio antierico. La narrazione retrospettiva e le caratteristiche strutturali. La “filosofia” pirandelliana. Le tematiche.
-
- **I.SVEVO:** La vita e le opere: la giovinezza e la formazione culturale. La consacrazione letteraria. L’ideologia e la poetica: l’eterogeneità delle influenze culturali. La poetica. Vita e letteratura. I romanzi dell’inetitudine: Una vita e Senilità. Una vita
- LA COSCIENZA DI ZENO: la società della “crisi”, La nascita e la costruzione della Coscienza di Zeno, Un romanzo innovativo, L’inetitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre, Il rapporto salute- malattia, Analisi: Il dottor S., Lo schiaffo del Padre, La domanda di matrimonio, La vita inquinata alle radici.
-
- **IL NOVECENTO: AVANGUARDIE**
- La poesia delle Avanguardie in Europa
- L’età delle Avanguardie, L’ESPRESSIONISMO, il FUTURISMO, Manifesto tecnico della letteratura futurista, di F. T. Marinetti. FILIPPO TOMMASO MARINETTI: vita e opere
- Bombardamento, da Zang tumb tumb.. Manifesto del futurismo, di F. T. Marinetti
-
- L’ERMETISMO: origine del nome, la poetica, linguaggio poetico e soluzioni tecniche.

- **S. QUASIMODO**; vita e poetica. Analisi dei testi: “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”
- **G. UNGARETTI**: La vita e le opere: un paradigma del Novecento. “Non so se la poesia possa definirsi”. L’*ALLEGRIA*: le edizioni e la struttura. I temi. La poetica e le scelte stilistiche. Lo sperimentalismo stilistico: *Stasera, Soldati, Mattina, Veglia, I fiumi. San Martino del Cars. Fratelli*
-
- **E. MONTALE**: La vita e le opere: gli studi, le Cinque terre, i primi rapporti culturali. *Ossi di Seppia*. Firenze, le amicizie e gli amori, la delusione politica. *Le Occasioni*. Milano, il giornalismo e la consacrazione letteraria. *La Bufera, Satura* e le altre raccolte. Lo sviluppo dell’ideologia e della poetica: le influenze culturali. La concezione della vita. Il “correlativo oggettivo” e la disarmonia tra individuo e realtà. Le caratteristiche formali delle raccolte poetiche
- *I limoni, Non chiederci la parola*
- *OSSI DI SEPPIA* e il male di vivere: le edizioni e il significato del titolo, la struttura
- I temi e la poetica degli oggetti. *Merigiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *LE OCCASIONI*: la struttura *Non recidere forbice quel volto*
- *LA BUFERA E ALTRO*: la struttura
- *SATURA* e l’ultima produzione: titolo, la struttura e i temi. *Ho sceso dandoti il braccio*

SCRITTURA

Nella prima parte dell’anno esercitazioni, con ausilio di articoli e testi recuperati in internet o su giornali, e verifiche di tipologia A e tipologia D del “vecchio” Esame di Stato. A partire da dicembre, recepimento della “nuova” tipologia B dell’Esame di Stato con esercitazioni e verifiche sulle simulazioni offerte dal Ministero.

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l’anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7

MATERIA	STORIA
DOCENTE	Prof.ssa Marta Benati Fezzi

Relazione del Docente

(si veda italiano)

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Conoscere i principali fatti storici del '900, il quadro politico di riferimento, il contesto spazio-temporale, socio-economico, la durata dei fenomeni, cogliendo le variabili di cultura, mentalità e idee dominanti, nonché le relazioni tra soggetti, istituzioni e collettività.
- Aver acquisito la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che patrimonio comune, è fondamentale per la comprensione del presente, della sua rapida evoluzione.

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da quasi tutta la classe, ma da alcuni alunni in modo stentato per uno studio mnemonico e non sempre costante.

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle e grafici;
- Riconoscere e comprendere le relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- Valutare la relazione tra storia e altre discipline.

Gli obiettivi sono stati raggiunti discretamente da un piccolo gruppo, dal resto della classe in modo appena sufficiente per la difficoltà a rielaborare i contenuti appresi e ad esprimerli con un linguaggio adeguato e in un discorso chiaro e logicamente coeso.

ABILITA': gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Saper comprendere un fenomeno storico nella sua esatta dimensione spazio-temporale;
- Aver sviluppato l'attitudine a problematizzare ed effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre discipline
- Elaborare un discorso corretto e coerente per esporre i contenuti in maniera autonoma e personale, dimostrando padronanza del lessico specifico della disciplina.

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti da un piccolo gruppo di alunni, il resto della classe ha ancora qualche difficoltà ad operare collegamenti.

Metodi di insegnamento:

Lavori di gruppo, lezione frontale con il continuo tentativo di interazione con la classe; lettura e analisi critica di documenti, articoli per stimolare l'autonomia di pensiero e l'analisi critica.

Continuo è stato, nel corso dell'anno, il collegamento interdisciplinare con la Letteratura, per la sincronia storica con gli argomenti letterari

Strumenti di lavoro:

E' stato utilizzato il testo adottato: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, L'esperienza della storia, vol. 3, ed. scolastiche Bruno Mondadori Storia 2012. Spesso il testo è stato integrato da immagini, lezioni multimediali, mappe concettuali, sintesi, appunti, carte geografiche, grafici, filmati, video presi dal web

Verifiche:

Interrogazioni brevi e lunghe, esposizioni di lavori individuali e lavori di gruppo, rielaborazioni fatte dagli studenti

Lavoro svolto:

Le inquietudini della modernità
Luci e ombre della “bella époque”

L'Italia Giolittiana

La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

La prima guerra mondiale

Le cause della guerra

1914: il fallimento della guerra lampo

L'entrata dell'Italia nel conflitto

1915-1916: la guerra di posizione

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917)

La rivoluzione russa

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

Lenin alla guida dello Stato sovietico

L'Unione Sovietica fra le due guerre e lo stalinismo

La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra

La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

Il regime del terrore e i gulag

Il consolidamento dello Stato totalitario

L'Europa e il mondo dopo il conflitto

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni

I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione

Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso

L'ascesa del fascismo

La costruzione del regime

Il regime fascista

Il consolidamento del regime

Il fascismo fra consenso e opposizione

La politica interna ed economica

I rapporti tra Chiesa e fascismo

La politica estera e le leggi razziali

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La nascita della repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista

Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali

La crisi del '29

Roosevelt e il New Deal

L'Europa verso una nuova guerra

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone

I fascismi in Europa

L'escalation nazista: verso la guerra

La seconda guerra mondiale

Il successo della guerra – lampo (1939-1940)

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale

L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

La vittoria degli Alleati

La Resistenza e lo sterminio degli Ebrei

Panoramica sull'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica

L'Italia della prima Repubblica

La nuova Italia postbellica

Simulazioni

Non sono state svolte simulazioni

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof. Mario Parisi

Relazione del Docente

La classe si è dimostrata abbastanza attenta e rispettosa delle regole. Gli studenti hanno mostrato poca autonomia nello studio, ma comunque propositivi, una parte tende a svolgere meccanicamente i problemi affrontati. Diversi tendono all'acquisizione mnemonica dei contenuti, senza rielaborazione personale. Questo ha portato una parte della classe a non riuscire ad applicare le conoscenze apprese in classe ad esercizi diversi da quelli svolti in classe. Un'altra parte invece ha mostrato buone capacità di rielaborazione. Comunque si sono sempre mostrati rispettosi delle consegne e nello svolgere il lavoro assegnato.

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei contenuti della disciplina e dei possibili collegamenti fra i vari argomenti trattati.
- Conoscenza di definizioni, classificazioni, regole e formule di calcolo.
- Conoscenza di schemi di impostazione e di risoluzione di problemi utilizzando anche metodi grafici.
- Conoscenza del linguaggio specifico in relazione agli argomenti trattati.

COMPETENZE: In modo diversificato gli alunni sono in grado di:

- Saper esprimere quanto appreso con linguaggio chiaro e corretto;
- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- Saper individuare ed utilizzare i metodi risolutivi più convenienti per risolvere problemi di carattere economico – aziendale, in particolare:
 - Saper costruire modelli risolutivi di problemi,
 - Saper risolvere problemi utilizzando anche la rappresentazione grafica;
 - Saper discutere le soluzioni di un problema e saper motivare le conseguenti scelte.

ABILITA': L'attività didattica - formativa ha privilegiato lo sviluppo delle seguenti abilità:

- Logiche e di ragionamento coerente ed argomentato;
- Di rielaborazione autonoma dei contenuti;

- Di comprensione ed interpretazione dei problemi proposti;
- Di analisi nell'individuare i nodi concettuali;
- Di sintesi nel riunificare le conoscenze tracciandone le linee guida generali.

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale, stimolando gli studenti alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'apporto personale.
- Esercitazioni alla lavagna.
- Discussione insegnante–alunni sui punti principali dell'argomento con eventuali ulteriori chiarimenti.
- Correzione con discussione dei compiti assegnati.

Attività di recupero:

Recupero in itinere di eventuali carenze.

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo: Leonardo Sasso, La matematica a colori Vol. 4 e 5, casa editrice DeA scuola
- Materiale prodotto dal docente (file pdf scritti tramite tavoletta grafica)
- Geogebra.

Verifiche:

Verifiche scritte, verifiche orali, per un totale di minimo tre voti per studente (come deciso in dipartimento di materia) e valutati tramite apposita griglia di valutazione.

Lavoro svolto

1) Domanda e offerta

- Domanda di un bene
- La funzione della domanda; modello lineare, parabolico di funzione di domanda
- Elasticità della domanda, domanda anelastica, elastica, rigida.
- Offerta di un bene, la funzione dell'offerta
- Equilibrio tra domanda e offerta: il regime della concorrenza perfetta, il prezzo di equilibrio

2) Costi ricavi e profitti

- La funzione dei costi, costi fissi e costi variabili, costo totale
- Rappresentazioni grafiche funzione lineare e parabolica del costo totale
- Il costo medio e rappresentazioni grafiche;
- Ricavo e profitto.

- Ricavo marginale e costo marginale

3) Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili

- rappresentazione sul piano cartesiano delle soluzioni di disequazioni e sistemi di disequazioni (rappresentazione di rette, parabole, circonferenze)

4) Le funzioni reali di due variabili reali:

- Definizione di funzione reale di due variabili reali;
- Il dominio delle funzioni di due variabili;
- Le linee di livello;

5) La ricerca operativa

- Che cos'è la ricerca operativa;
- Fasi della ricerca operativa;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo, caso discreto, ipotesi sul problema delle scorte e il problema delle scorte senza sconti sulle quantità acquistate e la scelte tra più alternative);

6) La programmazione lineare

- Il modello del problema;
- Il metodo grafico per problemi di PL in due variabili

Simulazioni

Nessuna

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7

MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	Prof. Mauro Passaro

Descrizione della classe

La classe, affidatami all'inizio del presente anno scolastico, si è da subito presentata estremamente eterogenea sia in termini di attitudini, impegno ed interesse per lo studio della lingua straniera, sia per conoscenze e competenze comunicative nella L2.

L'applicazione, spesso discontinua, ha ostacolato la possibilità di affrontare il percorso di studio in modo didatticamente proficuo.

Parte del gruppo classe, inoltre, si è limitata spesso a svolgere unicamente il proprio "dovere".

Quadro del profitto della classe

Il profitto generale della classe può dirsi, nella sua globalità, solo poco più che sufficiente a causa della lacunosa e spesso inadeguata preparazione pregressa, di un'evidente discontinuità nello studio e della scarsa attitudine alla rielaborazione dei contenuti.

La presenza di alunni dalle capacità brillanti non ha purtroppo svolto la funzione di traino per gli alunni meno dotati o meno impegnati.

Questa molteplicità di fattori rende quindi possibile definire solo sommariamente il profitto di una classe così complessa, composta di individualità spiccate e differenti, e dal percorso scolastico e didattico disomogeneo.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento-insegnamento

Oltre a quanto sopra descritto, il fattore che maggiormente ha reso difficoltoso il percorso di apprendimento è da riscontrarsi nella eterogeneità della preparazione pregressa, in termini di conoscenze e competenze relative alle strutture morfosintattiche di base della lingua inglese.

Testi utilizzati:

AA. VV., Travel Pass, English for Tourism, Valmartina ed.

Altri sussidi: Approfondimenti a cura degli studenti

Metodologia:

Oltre alla lezione frontale, la maggior parte delle lezioni è stata svolta cercando di coinvolgere il gruppo classe in attività che permettessero di esercitare le competenze espressive orali, sia traendo spunto dagli argomenti presentati dal testo in adozione, sia attraverso argomenti presentati autonomamente dagli studenti.

Per quanto riguarda le abilità scritte, la classe è stata gradualmente guidata verso la composizione di argomento turistico con attività ed esercitazioni ad hoc. La comprensione di testi scritti è stata esercitata attraverso i brani presenti nel libro di testo.

Allo scopo di stimolare interesse e di consolidare le abilità espositive, alcuni argomenti sono stati sviluppati attraverso lavori individuali e di gruppo.

Verifiche

Orali: Le valutazioni si riferiscono alle capacità espressive e comunicative dimostrate durante le esposizioni degli approfondimenti individuali e di gruppo, nonché durante le conversazioni tenutesi in classe sui vari argomenti affrontati.

Scritti: Le valutazioni delle prove scritte si basano su questionari di comprensione e composizioni di brani relativi a tematiche turistiche, così come previsto nella Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato .

Le griglie di valutazione relative alle prove, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere, sono allegate al presente documento.

Piano di lavoro

Modulo 5 – Destination Italy, pg 149

Unità 1

Promoting destinations, offers and events, pg 151

- Marketing, pg 151
- Tourist organizations, pg 152 – 153
- Promoting destinations and places, pg 154 – 155
- Gand Hotel Baglioni in Florence, pg 157
- The Palio horse race in Siena, pg 160
- Wonders of Campania, Capri, pg 162

Unità 2

Incoming tourism, pg 164

- Around Italy, pg 164
- Italian cuisine, pg 166
- Trentino Alto Adige, pg 168
- Venice, 174 – 175 – 176
- An itinerary in Tuscany, pg 182 – 183
- The Sassi of Matera, pg 193

Modulo 6 – Destinations: the UK and the USA, pg 207

Unità 1

- About London, pg 208 – 209 – 210 – 212
- London landmarks, pg 215 – 216 – 217 – 218

Culture and Tourism, pg 322

- Eating and drinking in the UK, pg 324 – 325
- Shopping in the UK, pg 328
- Sporting events, pg 330 – 331
- Multicultural events
 - Trafalgar Square, pg 323
 - Notting Hill Carnival, 333
- St Patrick's Day, pg 334
- Arts and music festivals, pg 335

Dublin's most famous author: James Joyce, pg 342

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO
DOCENTE	Prof.ssa M.Letizia Fagnani

Relazione del Docente

La classe, conosciuta in quarta, ha seguito le lezioni con sufficiente partecipazione ed interesse però senza interventi personali e costruttivi. In questo ultimo anno scolastico lo studio sembra mirato alle verifiche e ai relativi risultati. Se per pochi alunni ci sono state a volte delle incertezze o dei risultati non soddisfacenti, essi hanno cercato di recuperare con uno studio, anche mnemonico, ed un'applicazione più costanti. Buono il rapporto con l'insegnante. La maggior parte degli alunni ha mostrato una discreta preparazione sia nell'orale che nello scritto. Manca la fluenza della lingua, sugli argomenti trattati in classe riescono ad interagire con una discreta sicurezza, seppur la correttezza linguistica non venga sempre osservata. Profitto complessivamente discreto per la maggior parte della classe, per alcuni buono.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Competenze:

In conformità con le linee guide ministeriali, si sono particolarmente curate queste competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio settoriale per agire nel contesto professionale
- Progettare, documentare e presentare prodotti turistici
- Saper relazionare in merito alla presentazione di itinerari turistici

Indicazioni sulle abilità e conoscenze:

- esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità con riferimento ad argomenti generali, di studio e di lavoro
- comprendere le idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- produrre testi scritti e orali, coerenti e coesi
- utilizzare il lessico di settore
- riconoscere la dimensione culturale della lingua
- strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e lavoro, anche formali
- strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali
- strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo
- produzione di testi comunicativi attinenti al settore di specializzazione
- lessico e fraseologia di settore
- aspetti socio-culturali della Germania

Metodi di insegnamento

Approccio comunicativo, lezione frontale, lavori a coppie o in gruppo, uso di media

Attività di recupero

Gli alunni avevano accesso allo sportello help

Strumenti di lavoro

Testi utilizzati

G. Cavazza , ARBEITSWELT TOURISMUS, Cappelli Editore

Poichè il libro è ormai datato, si è ricorsi ad altre fonti.

Altri sussidi:

carta geografica, articoli recuperati da internet, estratti di testi letterari, internet, fotocopie.

Verifiche

Scritte : tre domande aperte o con domande relative ad un testo , con l'uso talvolta del dizionario italiano/ tedesco

Orali:

- domande su testi e argomenti trattati
- brevi relazioni su argomenti svolti
- domande riferite alla propria esperienza personale – esposizione lavori personali

Nel II quadrimestre si sono privilegiate le verifiche orali visto il diverso orientamento per le prove dell'Esame di Stato.

Lavoro svolto

TOURISMUS:

- Berlin

Fotocopie : Berlin stellt sich vor; Mit dem Flugzeug nach Berlin; Geschichte Berlins; Top 10 Berliner Sehenswürdigkeiten; Das deutsche politische System; ITB Berlin ; Tag der Deutschen Einheit : 3. Oktober (Fotokopie)

- Präsentation Veronas (Schülerarbeit): Verona, Geschichte, Sehenswürdigkeiten, Wirtschaft, Messen und Veranstaltungen, Tourismus, Der Gardasee

- Venedig : S. 191,192,193,194

Fotokopie : Venedig darf Eintrittsgeld von Touristen verlangen (Zeit online)

REISEN NACH WUNSCH :

- Anfrage S. 165

- Angebot S. 166

Briefwechseln im Bereich Tourismus :

- Die äußere Form des touristischen Briefs S. 248,250

Angebotsanfrage:

- Anfrage S. 255, 258,259, 260

- Angebot : S. 277,279,281,283

Annahme eines Angebots:

- S. 297,298

- Das Personal im Hotel

Fotokopie : Rezeptionistin/ Rezeptionist, Concierge

Partnerarbeit : Reiseprogramm in Verona mit Anfrage u.Angelbot

Report des Praktikums

Lesetext : Ödön von Horvath, Jugend ohne Gott (bearbeitet von A. Seiffahrt) CIDEB

GESCHICHTE :

Visita del centro Ebraico di Verona (10 alunni partecipanti)

Kurze Informationen über das 20. Jahrhundert:

Die Nazi- Diktatur

Endestation: Auschwitz

Zweimal Deutschland

Der Mauerbau

Der Fall der Mauer

Tag des Holocaust- Gedenktags

LITERATUR:

B. Brecht, Leben und Gedichte : Die Bücherverbrennung, Mein Bruder war ein Flieger, Der Krieg ,der kommen wird, Deutsches Miserere

KUNST:

Brecht – Guernica – Picasso

Simulazioni

La classe non ha svolto alcuna simulazione.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO
DOCENTE	Prof.ssa Anna Di Maiuta

Relazione del Docente

La classe ha studiato attivamente e con motivazione la lingua spagnola sin dal terzo anno con la stessa docente e ha sviluppato buone competenze sia nella lingua parlata che scritta.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

A livello di conoscenze, competenze e abilità quasi tutti hanno raggiunto un livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo in quasi tutte le abilità. Le attività e prove di competenza, conoscenza e abilità si sono focalizzate su tematiche relative l'indirizzo di studi.

Metodi di insegnamento

Il metodo è stato sia induttivo che deduttivo, cercando di modulare la lezione a seconda delle tematiche e competenze. Talvolta sia le esposizioni di lavori a coppie o la conversazione ed esposizione delle proprie opinioni hanno permesso di sperimentare un buon dialogo tra alunni e docente in modo da stimolare l'interazione linguistica.

Attività di recupero

Nel corso del presente anno scolastico non sono state necessarie attività di recupero, grazie alla buona partecipazione e collaborazione degli alunni.

Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro sono stati diversi per variare e aggiornare la lezione.

Sicuramente il libro di testo, *Buen viaje* (autrice Laura Pierozzi, Zanichelli, 2017), come base di studio.

Articoli di giornale, video, link di attualità e visioni a pagine web di enti locali, spagnoli e internazionali relativamente all'ambito di studi.

Google classroom, ambiente digitale personalizzato usato per la consegna di esercizi, compiti, e relativa correzione e condivisione.

Esercizi interattivi per migliorare la correttezza grammaticale, anche con *kahoot!*

Padlet per riflessioni condivise.

Reverso context per il lessico sconosciuto.

•

Verifiche

Le verifiche scritte sono state relativamente a argomenti grammaticali e di competenza di comunicazione scritta, anche svolte in aula multimediale.

Le verifiche orali sono state personalizzate talvolta da esposizione di lavori di gruppo per fomentare le capacità retoriche personali e la motivazione sui temi trattati.

In altri casi le prove orali sono state strutturate in modo da verificare sia gli argomenti in ambito turistico sia la capacità di rielaborazione personale con domande di opinione sulla tematica

descritta.

Lavoro svolto

Competenze orali e di microlingua

- Colloquio e relazione orale sull'esperienza di ASL
- los alojamientos turísticos
- paradores y albergues
- conversación recepción/cliente
- la entrevista de trabajo
- acoger el cliente en el hotel
- los departamentos del hotel
- las profesiones turísticas
- dar indicaciones en la ciudad de Verona
- los lugares de interes artístico y cultural de Verona
- el turismo y los eventos
- marketing y turismo
- presentación de un país de lengua hispana o comunidad española a través de sus atracciones turísticas para fomentar la información y promoción turística
- los museos españoles
- el Museo del Prado, historia (alcuni alunni hanno partecipato all'uscita al cinema per vedere il film-documentario "Il Museo del Prado: la corte delle meraviglie")
- el derecho a reclamar
- contestar a las reclamaciones de un cliente.

Competenze scritte e grammaticali

Lettere commerciali: carta comercial, carta pubblicitaria, hoja de reclamación, carta de reclamación y respuesta a una carta de reclamación.

Argomenti grammaticali: por/para. El presente de subjuntivo y uso en la subordinadas sustantivas.

El imperativo afirmativo/negativo, imperativo con los pronombres.

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
DOCENTE	Prof.ssa Maria Rotondale

Relazione del Docente

La classe risulta suddivisa in tre principali gruppi: una parte degli alunni si rivela fortemente motivata e ha dimostrato nello studio un impegno costante e un interesse attivo; una seconda parte degli studenti ha focalizzato l'impegno in occasione di verifiche e compiti in classe con risultati di profitto sufficienti; un terzo ed ultimo gruppo, infine, ha manifestato un interesse sporadico e un atteggiamento passivo all'attività didattica.

A parte qualche elemento, la classe dimostra una difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti didattici, forse a causa di un metodo di studio non del tutto efficace.

Dal punto di vista disciplinare, infine, non si rilevano criticità o problematiche particolari; si segnala, comunque, una certa passività nelle relazioni con il docente.

Obiettivi

Competenze

- Prodotti turistici: a catalogo e a domanda. Il catalogo come strumento di promozione e commercializzazione del pt. Tecniche di organizzazione per eventi. Strategie aziendali e pianificazione strategica. Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi. Struttura del business plan. Reporting e analisi degli scostamenti.
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dall'Ente Pubblico. Strategie di marketing. Struttura del piano di marketing aziendale e territoriale.

Conoscenze

- Saper elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Saper utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi.
- Saper individuare mission, vision, strategie e pianificazione di un caso aziendale. monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Saper elaborare il business plan. saper utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo della gestione di un'impresa turistica. Saper rielaborare un piano aziendale.
- Saper utilizzare le strategie di marketing per la promozione dell'immagine turistica del territorio. Saper elaborare un piano di marketing aziendale e territoriale.

Abilità

- Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici. Riconoscere e interpretare tendenze di mercati locali, nazionali e internazionali e i macro-fenomeni socio-economici globali e specifici dell'impresa turistica.
- Distingue e valuta prodotti e servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza. Identificare e applicare metodologie e tecniche di gestione per progetti. Redigere relazioni tematiche con relativa documentazione.. Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni diversificate in base alle diverse tipologie.
- Utilizzare gli strumenti di marketing in diversi contesti. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per poter intervenire in contesti

organizzativi diversi. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici

Metodi di insegnamento

I metodi didattici utilizzati sono di seguito elencati:

- lezione frontale, con partecipazione attiva della classe
- approfondimenti dei contenuti attraverso discussioni, interrogazioni, svolgimento e correzione di esercitazioni relative a casi aziendali da svolgere a casa
- lavori di gruppo volti alla analisi e rielaborazione di casi concreti
- assegnazione di esercizi
- recupero in itinere di eventuali lacune attraverso esercizi svolti in classe.

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata fatta in itinere. Nel secondo periodo dell'anno scolastico gli alunni sono stati invitati a partecipare ad un corso di consolidamento della durata di 4 ore durante il quale sono state approfondite tematiche già trattate nel quarto anno di corso (analisi di bilancio per margini e indici, report)

Strumenti di lavoro

- Libro di testo "Turismo: prodotti, imprese, professioni" di Batarra, Sabatini. Edizione Tramontana
- Approfondimenti ed aggiornamenti con utilizzo di slide, di materiale tratto da altri testi e dal web

Verifiche

Le verifiche dell'apprendimento sono state sia formative che sommative e sono state articolate secondo diverse modalità in base agli obiettivi che si intendeva misurare e finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione.

Le tipologie sono le seguenti:

- interrogazioni breve e lunghe
- soluzione di casi aziendali e problemi a soluzione rapida
- domande a risposta aperta

Lavoro svolto:

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

I mercati e i prodotti turistici

- Ripasso delle diverse tipologie di prodotti turistici

I prezzi dei pacchetti turistici

- La definizione della variabile prezzo
- I metodi per la determinazione del prezzo

L'organizzazione di viaggi ed eventi

- Il viaggio: un prodotti complesso
- I viaggi su domanda
- I viaggi offerti al pubblico
- Il business travel
- Gli eventi
- La comunicazione degli eventi
- La gestione degli eventi
- Le fasi dell'evento

Pianificazione strategica e controllo di gestione

- La strategia aziendale e la pianificazione strategica
- L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali

- I diversi tipi di strategie aziendali
- La pianificazione strategica
- Le fasi del processo di pianificazione strategica
- Il business plan

Il controllo di gestione

- Le caratteristiche del controllo di gestione
- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi: costi diretti e indiretti
- La classificazione dei costi: costi fissi, variabili e semilavabili o semifissi
- Le configurazioni di costo
- La contabilità gestionale a costi diretti
- La contabilità gestionale a costi pieni
- Il calcolo del costo pieno tramite i centri di costo
- Il calcolo del costo pieno tramite l'activity based costing
- La break even analysis
- Gli indicatori di performance
- Lo yield management
- Il reporting

La programmazione, il budget e il controllo budgetario

- La pianificazione strategica, la programmazione annuale e il budget
- Il budget degli investimenti
- Il budget economico
- Le tipologie di costi inseriti nel budget dei centri di responsabilità
- Il budget finanziario
- Il budget generale d'esercizio
- Il budget nelle imprese di viaggi
- I diversi tipi di budget
- La procedura per la definizione del budget
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- I vantaggi e i limiti del budget

Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione

Le strategie di marketing

- Il marketing strategico e le strategie di marketing
- La segmentazione e il targeting
- Le strategie di posizionamento
- Le strategie di marca
- Le strategie legate al ciclo di vita del prodotto
- Le nuove strategie e tecniche di marketing
- Le strategie e gli strumenti di marketing elettronico
- Il customer relationship management

Il marketing territoriale e della destinazione

- Il rapporto tra turismo e territorio
- Il marketing territoriale
- La destinazione turistica
- Il marketing territoriale e della destinazione
- le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione

Il piano di marketing

- Il piano di marketing aziendale e territoriale

- Il piano di marketing aziendale
- Il piano di marketing territoriale

La politica delle risorse umane

- Le risorse umane nelle imprese turistiche

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto la simulazione proposta dal Ministero in data 2 aprile 2019

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	GEOGRAFIA TURISTICA
DOCENTE	Prof.ssa Gabriella Biancardi

Relazione del Docente

Ho insegnato nella classe solo quest'anno perciò non ho avuto l'opportunità di seguirne l'evoluzione nel corso del triennio.

La classe, nel complesso, si rivela un gruppo piuttosto eterogeneo dal punto di vista degli interessi e delle motivazioni, che ha lavorato in modo discontinuo, dimostrando impegno solo entro i limiti necessari per far fronte alle prove di verifica. Solo pochi si sono distinti per autonomia, partecipazione attiva alle lezioni e piena disponibilità a collaborare con compagni e docente.

Il profitto medio è più che sufficiente; alcuni alunni hanno raggiunto una solida preparazione, qualcun altro dimostra lacune che non sono state completamente colmate nel corso dell'anno.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Obiettivi raggiunti in termini di competenze per livello e percentuale approssimativa degli studenti della classe:

- 1) uso dei concetti fondamentali della disciplina per comprendere e descrivere gli elementi caratterizzanti della Geografia turistica delle diverse aree/stati:
15% buono o molto buono, 25% discreto, 50% sufficiente, 10% quasi sufficiente
- 2) lettura ed interpretazione cartografica:
15% buono, 20% discreto, 50% sufficiente, 15% quasi sufficiente
- 3) esposizione e proprietà di linguaggio specifico:
35% buono, 30% discreto, 35% più che sufficiente, o sufficiente
- 4) confronto di regioni/stati in base a criteri dati:
15% buono, 20% discreto, 45% sufficiente, 15% quasi sufficiente

Metodi di insegnamento

L'attività didattica è stata svolta con un taglio ove più possibile attuale e concreto dei temi proposti dal testo, privilegiando i significati delle diverse risorse turistiche incontrate e il contesto socio – economico in cui sono inserite, piuttosto che l'elencazione delle località turistiche delle varie regioni del mondo.

Nelle lezioni ho proposto l'uso di carte fisiche, l'analisi di paesaggi con l'ausilio del videoproiettore, ho posto domande, che stimolassero l'analisi e la riflessione dei temi affrontati e che facessero emergere, anche dall'esperienza culturale scolastica ed extrascolastica degli alunni, contributi che potessero portare ad una preparazione non puramente libresco.

Quando ho utilizzato il metodo flipped il lavoro degli studenti è risultato disomogeneo: non tutti hanno colto l'importanza dello sforzo di analizzare e rielaborare autonomamente i contenuti in base alle consegne, alcuni hanno dimostrato un atteggiamento gregario o passivo rispetto ai compagni.

Attività di recupero

Nella fase di ripasso svolta nel secondo quadrimestre, gli alunni che avevano dimostrato una preparazione insufficiente nel primo quadrimestre hanno potuto colmare le principali lacune.

Strumenti di lavoro

N. Salvatori, *Corso di geografia turistica*, Zanichelli

Appunti in fotocopia

Utilizzo di motori di ricerca per aggiornamento e approfondimenti tematici

Schede essenziali relative ai principali Stati

Materiale iconografico (immagini e carte geografiche) anche tratti da internet

Verifiche

Le prove sono state orali e scritte (semistrutturate). Nel primo quadrimestre ho effettuato una verifica orale e due scritte. Nel secondo quadrimestre ho effettuato 3 verifiche orali.

Lavoro svolto

ATTRATTIVA

Introduzione:

- a. I flussi del turismo internazionale
- b. Destinazioni e previsioni
- c. L'altra faccia del turismo

Unità 1: L'Australia: caratteri fisici generali e i temi trattati nell'unità

Unità 2: Il Giappone (non il par. 3) e i caratteri fisici generali

Unità 3: Siria e Giordania (non il par. 4) caratteri fisici generali

L'ACCESSIBILITA'

Unità 1: Gli hub aeroportuali

Unità 2: Viaggiare in pullman:

- a. Introduzione
- b. Il giro del mondo in 90 giorni
- c. Gli Stati Uniti aprono la strada.

Unità 3: I grandi treni turistici:

- a. Introduzione
- b. Un albergo su rotaia per attraversare un Paese
- c. Il leggendario Orient Express
- d. India: Maharaja Express (fotocopie)
- e. Il Royal Canadian Pacific: principali tappe (fotocopie)

L'INVENTIVA

Unità 1: Il miracolo cinese (non il par. 5) e caratteri fisici generali della Cina.

Importanti siti turistici della Cina: Pechino, Shanghai, La via della seta, Yunnan, Guilin, Tibet (fotocopie).

Unità 2: Il Far West (non il par.3) e caratteri fisici generali degli Stati Uniti.

Importanti siti turistici degli Stati Uniti: New York, San Francisco, Los Angeles, New England, il turismo balneare in Florida (fotocopie).

L'OSPITALITA'

Introduzione: un mondo in trasformazione

Unità 2: I villaggi turistici:

- a. Il Club Méditerranée
- b. Evoluzione del villaggio.

Unità 5: Marocco: rivitalizzazione del patrimonio architettonico e caratteri fisici generali del Paese.

GLI EVENTI

Introduzione:

- a. Vincere la competizione con la creatività
 - b. Saper cogliere l'occasione.
- Unità 1: I grandi eventi, occasioni uniche di promozione turistica

- a. I Giochi olimpici,
- b. Le esposizioni Universali, il caso di Shanghai 2010.

Luoghi della memoria:

- a. Pearl Harbor (fotocopie)
- b. Hiroshima (fotocopie)
- c. Plaza de Majo (fotocopie)
- d. Cu Chi (fotocopie)
- e. I luoghi della rivoluzione castrista a Cuba (fotocopie)

LA SOSTENIBILITA'

Introduzione: significato di sostenibilità, le regole del viaggio solidale pag 237

Unità 3: Patagonia:

- a. difficoltà di coniugare turismo e conservazione
- b. El Chalten
- c. Puna argentina.

Unità 4: Vietnam:

- a. Luci e ombre del boom economico
- b. Hoi An
- c. Baia di Halong

Cuba: tra sostenibilità e business – la varietà delle risorse turistiche (fotocopie)

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
DOCENTE	Prof.ssa Carmela Salemme

Relazione del Docente

Ho insegnato in questa classe solo nel corso del quinto anno. Gli alunni si sono mostrati, sin dal principio, accoglienti e rispettosi, anche se qualche studente ha assunto talvolta atteggiamenti poco appropriati durante le spiegazioni, costringendo l'insegnante a richiamarlo all'attenzione. I livelli di profitto raggiunti sono, nel complesso, discreti ma il metodo di studio quasi sempre mnemonico.

Obiettivi

Conoscenze

Gli studenti conoscono struttura e funzionamento degli organi costituzionali, degli organi regionali ed europei; le nozioni di base di procedura civile, penale e amministrativa; l'organizzazione della Pubblica Amministrazione ed i principi dell'attività amministrativa; l'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico; la ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni; il principio di sussidiarietà; la legislazione in materia di beni culturali e paesaggistici.

Competenze

Gli studenti comprendono la complessità delle competenze legislative dello Stato e delle Regioni in materia turistica ed in che modo Stato ed autonomie locali coordinano la loro attività; individuano le sinergie tra pubblico e privato necessarie per promuovere il turismo su base territoriale; riconoscono l'importanza del principio di sussidiarietà orizzontale nello sviluppo del settore turistico; comprendono l'importanza di un turismo rispettoso dell'ambiente, della cultura e delle popolazioni; individuano le diverse forme di tutela dei beni culturali e paesaggistici.

Abilità

Gli studenti individuano i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico; applicano la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali; individuano i principi dell'attività giurisdizionale; distinguono le diverse funzioni delle Regioni e dei Comuni; individuano i soggetti pubblici e privati, operanti nel settore turistico; individuano gli strumenti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

Metodi di insegnamento

Lettura, spiegazione con esempi pratici e confronto critico con la classe. Studio a casa degli argomenti trattati a scuola con l'ausilio del libro di testo. Ricerche sulla rete internet di casi concreti e relativo commento in aula.

Strumenti di lavoro

Il Turismo e le sue regole. Corso di diritto e legislazione turistica (Tramontana editore).
Ricerce sulla rete internet.

-

Verifiche

-

Due verifiche scritte una interrogazione orale al primo quadrimestre, due interrogazioni orali e una verifica scritta al secondo quadrimestre, con voto; eventuali domande durante le spiegazioni su argomenti studiati in precedenza e collegabili all'argomento del giorno.

Lavoro svolto

La composizione del Parlamento. Cenni ai sistemi elettorali. La condizione giuridica dei membri del parlamento. L'organizzazione del Parlamento. Il funzionamento del Parlamento. La funzione legislativa. Le altre funzioni del Parlamento. Il ruolo del Capo dello Stato. L'elezione e la supplenza del Capo dello Stato. Le prerogative del Capo dello Stato. Gli atti del Presidente della Repubblica. La composizione e i poteri del Governo. La formazione e la crisi di Governo. Le funzioni svolte dal Governo. La responsabilità dei Ministri.

La Magistratura e la funzione giurisdizionale. Il processo civile. Il processo penale. Il processo amministrativo. Il Consiglio Superiore della Magistratura. La composizione e il ruolo della Corte Costituzionale. Il giudizio di legittimità costituzionale. Il giudizio sui conflitti di attribuzione. Il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica.

Le Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario. Gli organi regionali. Le funzioni regionali. L'autonomia degli Enti locali. Il Comune.

Origini e sviluppi dell'integrazione europea. Le procedure legislative possibili Il Parlamento europeo. Il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea. La Commissione europea. Il Consiglio europeo. La Corte di giustizia europea. Il diritto comunitario.

L'attività amministrativa. I principi dell'attività amministrativa. Le tipologie di atti amministrativi. L'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Gli organi centrali. Gli organi periferici. La Pubblica Amministrazione indiretta. La funzione degli organi consultivi. Tipologia degli organi consultivi. La funzione degli organi di controllo. Tipologie di organi di controllo.

L'importanza economica del settore turistico. La tutela del turismo nella Costituzione. Le competenze in materia di turismo. Gli organi di rilevanza nazionale. Gli Enti privati di rilevanza pubblica. L'amministrazione degli Enti territoriali. L'amministrazione degli Enti non territoriali.

Le fonti normative in materia culturale. La tutela dei beni culturali. La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali.

La definizione del paesaggio. Gli interventi sul paesaggio. La tutela del paesaggio.

Approfondimenti in materia di Cittadinanza e Costituzione come indicato al paragrafo 4 lettera b.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	ARTE E TERRITORIO
DOCENTE	Prof.ssa Debora Venditti

Relazione del docente

Descrizione della classe:

La classe è stata seguita da me negli ultimi due anni del triennio in quanto vi sono stati cambiamenti nel corpo docente nel corso degli anni. Gli studenti sin dall'inizio si sono mostrati molto attivi, partecipi e interessati agli sviluppi della materia, grazie anche ad un processo di maturazione, avvenuto quasi ad un livello globale, raggiunto in particolare in questo ultimo periodo scolastico. La classe nel complesso ha acquisito una conoscenza discreta, abbastanza approfondita e completa dei contenuti disciplinari trattati nel presente anno. Gli studenti hanno raggiunto un profitto mediamente discreto; alcuni elementi hanno ottenuto un livello buono ed ottimo, altri poco più che sufficiente. L'impegno profuso è comunque da considerare complessivamente più che soddisfacente.

Testi utilizzati:

Dorfles: *Arte e artisti Atlas*, vol.3

Altri testi per approfondimenti:

Bertelli, Briganti, Giuliani, *Storia dell'arte italiana*, vol.4

Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri*. Vol.4

Altri sussidi:

Le lezioni sono state svolte in classe con l'ausilio di strumenti multimediali per la proiezione di immagini e contenuti.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti audiovisivi, video, documentari ed altro materiale fotografico per approfondire la ricerca di alcuni autori e delle loro opere.

Il repertorio fotografico è stato di fondamentale importanza per far apprendere agli allievi e l'analisi dell'opera d'arte a più livelli.

Metodologie:

Si è utilizzata sia la lezione frontale che la discussione collettiva considerando l'analisi del manufatto artistico nei suoi diversi aspetti, e collocando quindi la materia in un contesto culturale pluridisciplinare.

L'indagine del prodotto artistico ha previsto uno studio approfondito nei suoi diversi livelli di lettura. Il primo approccio si è basato sull'osservazione e la scoperta dell'opera, seguita dall'esame del contesto storico, culturale e artistico della corrente di appartenenza. Si è prestata attenzione all'autore, alla sua formazione, agli eventi e agli influssi più significativi che hanno condizionato il suo operato. L'opera è stata indagata attraverso la ricerca iconografica, iconologica, stilistica e

della tecnica.

Si sono valorizzati i capolavori degli artisti più significativi tratteggiando le diverse correnti nel loro sviluppo cronologico.

Il confronto tra le diverse opere e tra i vari autori, coevi o di periodi differenti, ha consentito di approfondire, chiarire e consolidare gli argomenti illustrati.

Attività di recupero: si è svolta in itinere con l'attività curricolare.

Verifiche:

Le prove di verifica sono state orali e scritte, formative e sommative. Nel primo e secondo periodo si sono svolte quattro prove di cui una orale, per ciascun quadrimestre.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE:

la classe nel complesso ha raggiunto una conoscenza discreta, abbastanza completa ed autonoma dei contenuti disciplinari trattati nel presente anno scolastico. Gli studenti hanno mostrato di possedere e di aver saputo incrementare le seguenti conoscenze basilari:

- conoscenza basilare di contesti culturali, scuole, movimenti, autori principali, opere centrali, linguaggi dell'arte italiana, europea ed internazionale, dal Neoclassicismo alle Avanguardie del primo Novecento.
- conoscenza basilare dei riferimenti ad autori e movimenti letterari che possono chiarire le caratteristiche, i rapporti, le specificità ed i legami esistenti tra le diverse discipline artistiche.
- conoscenza dei principali autori, la loro biografia, la poetica, le attività;
- conoscenza dei generi artistici e dei temi;
- conoscenza del linguaggio iconografico, iconologico e stilistico del prodotto artistico;
- conoscenza delle principali tecniche artistiche.
- conoscenza del linguaggio tecnico-specifico della materia. .

COMPETENZE:

l'allievo sa rendere comprensivo l'argomento a chi non lo conosce, riproponendo gli elementi essenziali della questione;

- sa leggere, comprendere e analizzare in termini chiari un manufatto artistico;
- sa esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- sa collegare gli autori ai movimenti sia artistici che letterari e collocarli nel giusto ambito storico;
- sa riconoscere e analizzare tipologie, generi, materiali e tecniche della produzione artistica comprendendone i linguaggi e i significati;
- sa riconoscere e interpretare il soggetto delle opere esaminate e riconnetterlo a temi iconografici noti;
- sa compiere letture delle opere indicate individuando i temi del piano iconografico, gli elementi

simbolici del livello iconologico e gli elementi del linguaggio connessi allo stile;

- sa orientarsi storicamente e collocare l'opera sull'asse cronologico.

ABILITA':

l'allievo comprende e produce messaggi comunicativi, si inserisce in un contesto comunicativo con giudizi coerenti, articolati, completi ed è in grado di:

- individuare relazioni fra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale, geografico in cui è stata elaborata;
- articolare un metodo di studio produttivo;
- sviluppare e analizzare contenuti proposti secondo sintesi e capacità critica, collegamento e confronto tra diversi testi visivi;
- usare il linguaggio specifico;
- riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e compiere collegamenti tra l'area artistica e gli altri ambiti disciplinari;
- leggere un manufatto artistico nelle sue diverse espressioni/livelli;
- utilizzare autonomamente fonti di riferimento;
- organizzare una ricerca autonoma;
- prendere appunti, rielaborarli;
- raccogliere e classificare dati;
- possedere capacità di riflessione, di sintesi e di critica personale;
- relazionare e muoversi in ambito interdisciplinare;
- storicizzare e confrontare autori, opere, movimenti;
- partecipare costruttivamente alla lezione;
- possedere atteggiamenti produttivi, impegnati e corretti;
- attivare ricerche personali utilizzando in modo significativo e responsabile le proprie competenze.
- produrre elaborati, attraverso gli strumenti multimediali, (ppt, video, slide) da esporre in classe come approfondimenti.
- rispettare le regole di gruppo, portando a termine gli impegni presi;

Lavoro svolto

Il linguaggio del Neoclassicismo:

David, Canova, Piermarini, Barbieri.

I grandi protagonisti: Antonio Canova.

Approfondimenti particolari: letture d'opera:

Antonio Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, il tempio di Possagno.

Jaques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone che valica il Gran San Bernardo, Consacrazione di Napoleone.

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

Giuseppe Barbieri: Palazzo Barbieri a Verona.

Il linguaggio del Romanticismo:

Il romanticismo europeo:

Germania: Friedrich

Inghilterra: Turner, Constable,

Francia: Delacroix, Gericault;

Italia: Hayez

Spagna: Goya

Approfondimenti: letture d'opera

Friedrich: Monaco in riva al mare, Mare di ghiaccio, Abbazia nel querceto.

William Turner: San Giorgio Maggiore primo mattino, Regolo, Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio; Pioggia, vapore e velocità.

John Constable: Il mulino di Flatford.

Jean-Louis-Theodore Gericault: La zattera della Medusa.

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli scaligeri, Il bacio.

Goya: Maja Desnuda, Maja Vestida, Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, Saturno che divora un figlio.

I linguaggi del Realismo:

Francia : Corot, Courbet

Approfondimenti: letture d'opera

Camille Corot: La cattedrale di Chartres (accenno).

Gustave Courbet: Lo spaccapietre.

Il linguaggio dell'Impressionismo

Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir.

Architettura e spazio urbano, l'architettura degli ingegneri: Paxton, Eiffel

Approfondimenti: letture d'opera

Edouard Manet: La colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar delle Folies- Bergeres.

Claude Monet: Impression: sole nascente, La cattedrale di Rouen, Palazzo ducale a Venezia, Lo stagno delle ninfee.

Edgard Degas: La classe di danza.

Pierre-Auguste Renoir: Il Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.

Joseph Paxton: Il Palazzo di Cristallo.

Gustave-Alexandre Eiffel: Torre Eiffel.

I linguaggi del Postimpressionismo

Cezanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat.

Approfondimenti: letture d'opera

Georges Seurat: Un dimanche apres-midi a l'Île de la Grande Jatte.

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, La casa gialla di Arles, La notte stellata, (Il caffè di notte, accenno), Ritratto di Tanguy, La camera da letto, Campo di grano, Campo di grano con volo di corvi.

Paul Cezanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Saint Victoire, nature morte.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, la orana Maria, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.

I linguaggi delle Avanguardie artistiche:

L'espressionismo:

I Fauves: Matisse

Die Brucke: Kirchner

Munch

Il Cubismo: Picasso.

Il Futurismo: Boccioni, Balla

L'Astrattismo: Kandinskij

Il Suprematismo: Malevich

Il Surrealismo: Dalì

Approfondimenti: letture d'opera

Henry Matisse: Donna con il cappello, La stanza rossa, La danza, La gioia di vivere.

Edvard Munch: L'urlo.

Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per la strada, Marcella.

Pablo Picasso: Les Damoiselles d'Avignon, Ritratto di Kahnweiler, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: gli adii, quelli che partono, quelli che restano, Forme uniche della continuità dello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti n.7, Velocità di un'automobile, Bambina che corre sul balcone.

Vasilij Kandinskij: Il Cavaliere azzurro, Senza titolo (primo acquerello astratto), Composizione VI.

Kazimir Malevich: L'arrotino, Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo nero.

Piet Mondrian: Albero argentato, Composizione in rosso.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	Prof.ssa Cristina Paiola

Relazione del Docente

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un grado di socializzazione discreto.

L'interesse per la materia è migliorato nel tempo, anno scolastico e, negli anni, in gruppi diversificati, hanno aderito ai Campionati Studenteschi e all'attività sportiva promozionale extra-scolastica.

Sul piano motorio le capacità, sia condizionali che coordinative, sono risultate globalmente più che sufficienti; per alcuni studenti, decisamente buone.

Il livello medio raggiunto dalla classe è discreto: alcuni studenti hanno dimostrato buona attitudine motoria e facilità di apprendimento, raggiungendo così un buon profitto; altri, pur con abilità più modeste, hanno comunque lavorato con un impegno al fine di migliorare il proprio bagaglio motorio. Altri ancora sono stati molto selettivi nell'impegno, raggiungendo un profitto sufficiente.

- Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)
- - Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie, coordinative e condizionali, espressive (messaggi non verbali): realizzazione di progressioni finalizzate, a coordinazione complessa globale e segmentaria, progettazione di sequenze motorie per il raggiungimento di obiettivi specifici.
- - lo sport, le regole, il fair play: assunzione di diversi ruoli di responsabilità e decisionali, adozione di strategie tecnico-tattiche, collaborazione col gruppo.
- - salute, benessere, sicurezza, prevenzione: ricerca della salute dinamica, utilizzazione responsabile dei protocolli BLS e primo soccorso, competenze ergonomiche per la sicurezza sul posto di lavoro
- - relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: rapporto adeguato e responsabile con l'ambiente in cui si pratica l'attività sportiva e/o motoria in senso lato; orientamento in ambiente cittadino con utilizzo di mappe e collegamenti storico-artistici anche nelle lingue straniere.
-
- Metodi di insegnamento
- Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo). Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione ai giochi sportivi.
- Metodo globale graduato in fase di apprendimento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti.
-
- Attività di recupero: in itinere, studio individuale.
- Per gli eventuali recuperi, gli studenti sono stati invitati anche a svolgere attività motorie integrative extra-curricolari in via continuativa e a migliorare le loro abilità anche con la partecipazione alle attività scolastiche promozionali.
-
- Strumenti di lavoro

- Spazi palestre presenti nell'Istituto, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e grandi attrezzi, apparecchi di riproduzione musicale, mappe riferite a percorsi cittadini.
- Il libro di testo in adozione: " In movimento" (Fiorini - Coretti - Bocchi) - Ed. Marietti Scuola è stato utilizzato come riferimento per le lezioni teoriche.
-
- Verifiche
- Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso - tecnica BLS).
- Prove tecniche pratiche. Le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche soggettive, in relazione alla tecnica esecutiva, alla memoria motoria e all'espressività (nelle danze, nel corpo libero) ed oggettive, in base a griglie specifiche (nei giochi sportivi e per le capacità condizionali/coordinative).
-

Lavoro svolto

1. Potenziamento fisiologico attraverso attività di resistenza generale (test sui 1000 metri di corsa), di forza (progressione finalizzata alla tonificazione muscolare a coppie), e mobilità articolare. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi.
2. Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, partite, arbitraggio. Schema di gioco con palleggiatore centrale, laterale a dx con ruoli fissi.
3. Teoria: Primo soccorso; manovre BLS con esercitazioni pratiche su manichino Prestant Adult con verifica finale e rilascio attestato di partecipazione.
4. Affinamento degli schemi motori di base attraverso attività di gruppo a corpo libero, anche su base musicale e con libera ideazione.
5. Badminton: fondamentali individuali, partite singolo e doppio, arbitraggio.
6. Elementi di Tamburello – Baseball/softball, regolamento e gioco.
7. Acrosport, libera ideazione per coppie e gruppi
8. Uscite didattiche: Orienteering in centro storico, barca a vela sul Lago di Garda.

Simulazioni : Nessuna

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	Prof. Marco Ligorio

Relazione del Docente.

Profilo della classe: il gruppo-classe che ha scelto di avvalersi dell'IRC è composto da 9 studenti, di cui 1 maschio e 8 femmine. Il docente ha potuto seguire la classe nell'arco del triennio, a partire dall'Anno Scolastico 2016-2017. Durante il corrente anno scolastico, gli alunni hanno confermato l'atteggiamento rispettoso, la buona relazione comunicativa con il docente e il comportamento corretto nei rapporti tra compagni. Gli studenti sono stati abbastanza propositivi e hanno sempre accolto favorevolmente le proposte didattiche partecipando attivamente e con attenzione alle lezioni. La frequenza è stata generalmente regolare.

Profitto: con riferimento al D.Lgs 16.4.97 nr. 297 – TU Pubblica Istruzione è opportuno richiamare il contenuto del 4° comma che recita testualmente “Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.” Conseguentemente nell'ambito del corso di R.C. non sono state somministrate prove individuali di accertamento del profitto in termini cognitivi e/o prestazionali ma il giudizio espresso nei documenti di valutazione (“pagelle”) ha tenuto conto di “interesse e partecipazione” dimostrati dagli studenti che, come detto, sono stati generalmente buoni o molto buoni anche in base alle indicazioni autovalutative fornite dagli studenti al termine di ogni anno scolastico.

Stante la ridottissima quantità di ore disponibili, ulteriormente ridotte dagli impegni legati alle numerose attività integrative e accessorie e in coerenza con le indicazioni desunte dall'intesa MIUR-CEI (<https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2017/02/Intesa-CEI-MIUR-religione-scuole-pubbliche.pdf> e https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoralescolastica/files/2017/05/INDICAZION_NAZIONALI_IRC_PRIMO_SECONDO_CICLO.pdf), la programmazione è stata sviluppata per temi (o “pillole”) solitamente legati, agli interessi o quesiti manifestati dagli studenti e anche ai fatti ed eventi contemporanei osservabili nel mondo reale, improntandone la trattazione prevalentemente su criteri di attribuzione di senso e di significato.

All'inizio dell'A.S. agli studenti è stato sottoposto un elenco di tematiche coerenti con le linee citate e fra questi gli stessi hanno individuato una lista di temi di loro particolare interesse e gradimento che sono state poi affrontate anche alla luce di documenti (testuali e multimediali) e, nei limiti del possibile, anche discusse in classe.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità).

Nella preselezione delle tematiche da affrontare gli studenti hanno indicato in particolare il desiderio di veder affrontate argomenti relativi a:

- Nascita del pensiero/riflessione religiosa

- Ebraismo, Buddhismo, Islam, Ateismo e agnosticismo /secolarismo a confronto con il Cristianesimo
- Approfondimenti sulle divisioni/differenze all'interno del mondo cristiano
- Cristianesimo e musica
- Il rapporto fra le religioni e l'etica

In aggiunta a questi temi durante l'anno agli studenti sono stati offerti spunti di informazione e riflessione relativi alla Giornata della Memoria, al rapporto fra giustizia e diritto oggettivo e la possibilità di tradire la prima con il secondo, la "regola d'oro" condivisa come elemento condiviso fra le diverse visioni ed approcci etici delle differenti religioni.

La principale competenza che si è teso sviluppare è stata la capacità di riconoscere il significato e attribuire valore di senso alle manifestazioni (fatti, eventi, documenti ...) concrete del pensiero e dell'azione dell'uomo in tali ambiti.

Metodi di insegnamento.

Le lezioni frontali sono state integrate con e arricchite da discussioni sui temi proposti e da visione di materiale filmato (in particolare di interventi al TED) di autori e personalità attive nei campi di studio e riflessione cui i temi sono riferibili.

Attività di recupero.

Non si sono resi necessari, né sarebbero stati oggettivamente possibili, interventi specifici di recupero.

Strumenti di lavoro.

La trattazione e le discussioni sono state assistite da materiale (testuale, iconico, multimediale ...) reperibile su svariati siti internet, sempre presentati agli studenti. Fondamentale a tale scopo è la disponibilità del proiettore e della connessione internet, sussidi che vengono costantemente e sistematicamente utilizzati.

Verifiche e valutazione.

Con riferimento ai contenuti del citato TU 297, essendo esclusa la dimensione valutativa, non si è dato luogo a test o prove di profitto ma la valutazione finalizzata alla compilazione della "speciale scheda" si è svolta, collettivamente e individualmente, anche adottando strumenti (form) di autovalutazione finale.

6. Simulazioni della prima e della seconda prova

La classe ha svolto le due simulazioni della Prima Prova e una / due simulazioni della Seconda Prova.

7. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	CONOSCENZE	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	INTERESSE e SOCIALIZZAZIONE
1-2	Nulla, non risponde ad alcuna richiesta.	Gesto tecnico non eseguito.	Nulli Si rifiuta di eseguire la prova di verifica.	Nulli Totale disinteresse per qualunque argomento didattico.
3-4	Frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/ o selettivo.	Interesse molto scarso per tutte le attività proposte: scarso o nullo lo spirito collaborativo con docente e compagni.
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti gli obiettivi operativi proposti.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.	Scarso interesse per quasi tutte le attività proposte: non manifesta significativa volontà di integrarsi e di collaborare con il gruppo.
6	Conoscenza essenziale degli argomenti più importanti della disciplina. Miglioramenti sensibili in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.	Interesse discontinuo. Normale il livello di socializzazione.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione attiva.	Interesse costante. Collabora con i compagni.
	Conoscenza sicura sulla	Esecuzione di un gesto	Impegno costante e	Interesse ed

8	maggior parte degli argomenti richiesti, esposti con terminologia tecnica appropriata. Notevole miglioramento rispetto al livello di partenza.	tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti.	partecipazione attiva e costruttiva, motivato.	attenzione costanti, integrato nel gruppo classe, si propone come leader positivo.
9	Conoscenza sicura con uso di terminologia appropriata su qualsiasi argomento esposto con rielaborazione personale. Spiccata attitudine per la materia.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.	Interesse e partecipazione costanti, atteggiamento propositivo. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.
10	Conoscenza completa, esposta brillantemente, con capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.	Interesse ed attenzione di elevato livello. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Raggiunti	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.

	attitudine per la materia.	pienamente gli obiettivi operativi proposti.	
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

Griglie utilizzate nel primo quadrimestre

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE
PROVA DI ITALIANO – tipologia A: “ANALISI DEL TESTO”

INDICATORI						
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende il messaggio	in tutta la sua complessità 3	in modo quasi esauriente 2.5	In modo sufficiente 2	Superficialmente 1.5	In modo gravemente incompleto 1
ANALISI DEL TESTO	Analizza il contenuto e i livelli del testo	In modo approfondito 3	In modo approfondito ma con qualche discontinuità 2.5	In modo talvolta superficiale 2	In modo spesso superficiale 1.5	In modo molto superficiale 1
INTERPRETAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI	Dimostra	Ottima riflessione critica e capacità di contestualizzare il testo 5	Di sviluppare diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace 4	Riflessioni e osservazioni accettabili, ma generiche 3	Di saper poco riflettere criticamente e di limitarsi a osservazioni generiche 2.	Non saper riflettere 1
COMMENTO STRUTTURA DEL DISCORSO	Organizza il discorso in modo	Coerente e coeso 2	Ordinato 1.75	Talvolta poco ordinato e coerente 1.5	Spesso disordinato e incoerente 1.25	Molto disordinato e incoerente 0
CORRETTEZZA FORMALE	Si esprime	In modo appropriato e corretto 2	Con qualche lieve scorrettezza 1.75	Con alcuni errori 1.5	Con frequenti errori 1.25	Molto scorrettamente 0
PUNTI PARZIALI						
TOTALE PUNTI			VALUTAZIONE _____/15			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

PROVA DI ITALIANO – tipologia C/D: “TEMA”

INDICATORI					
ADERENZA TRACCIA	Completa 2	Parziale 1,75	Superficiale/ Incompleta 1,50	Scarsa 1,25	Fuori tema 0
INFORMAZIONE	Esauriente 2	Corretta 1,75	Qualche imprecisione/ limitata 1,5	Molte imprecisioni/ molto limitata 1	Scorretta / inesistente 0,5
ARGOMENTAZIONE	Ben articolata con validi apporti personali 3	Soddisfacente con significativi apporti personali 2	Non ben articolata con apporti personali poco significativi 1	Generica con limitati apporti personali 0,5	Assente 0,25
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	Ordinata e coerente 2	Schematica 1,75	Qualche Incongruenza 1,5	Spesso incoerente 1,25	Disordinata / incoerente 0,25
SINTASSI	Corretta 1,5	Semplice / a tratti contorta 1,25	Qualche errore 1	Molti errori 0,75	Scorretta 0,25
LESSICO	Appropriato 1,5	Talvolta generico 1,25	Elementare 1	Trascurato 0,75	Improprio 0,25
ORTOGRAFIA	Corretta 1,5	Qualche errore 1	Vari errori 0,75	Scorretta 0,5	Molto scorretta 0
PUNTEGGIATURA	Efficace 1,5	Accurata 1,25	Corretta ma poco efficace 1	Imprecisa 0,75	Scorretta 0
TOTALE PUNTI		VALUTAZIONE _____			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

Griglie utilizzate nel secondo quadrimestre secondo le indicazioni ministeriali per la nuova prima prova revisionate dal dipartimento

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A				
	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Griglie utilizzate nel secondo quadrimestre secondo le indicazioni ministeriali per la nuova prima prova revisionate dal dipartimento a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	_____
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	_____
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	_____

8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—
---	---------------------------	--	----------------------------------	---

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98-10
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—

6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	_____
		b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
		c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
		d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	_____
		b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
		c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
		d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
3	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____

6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione Geografia del turismo

INDICATORI	voto
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari minimi non appresi 2. produzione gravemente lacunosa rispetto alle consegne 3. non coglie semplici relazioni logiche 4. non sa organizzare contenuti e abilità anche se guidato 	1-2-3
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari minimi appresi in modo frammentario 2. produzione carente rispetto alle consegne 3. coglie difficilmente semplici relazioni logiche 4. non riesce ad organizzare contenuti e abilità anche se guidato 	4
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari minimi appresi in modo parziale 2. produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne 3. coglie solo in parte semplici relazioni logiche 4. organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato 	5
<ol style="list-style-type: none"> 1. disciplinari minimi appresi in modo sostanziale 2. produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne 3. capacità di cogliere relazioni logiche semplici 4. organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo 	6
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari abbastanza completi 2. produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi 3. capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà 4. organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo 	7
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi 2. produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi 3. capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni 4. organizza in modo autonomo conoscenze e abilità 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari completi ed approfonditi 2. produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi 3. coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono 4. organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità 2. produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi 3. compie correlazioni esatte ed analisi approfondite 4. organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo 	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI LINGUA STRANIERA

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 – 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 – 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 – 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 – 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 – 7-
	interagisce con qualche esitazione	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 – 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 – 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 – 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggere	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5

	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto. Qualche errore.	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
	CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti
Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza		8 – 7
Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice		6
Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni		5
Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti		4 -3
Non risponde		2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

COMPRESIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio. Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'interferenza	10 – 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 – 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 – 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale. Uso ampio delle strutture. Capacità di sintesi	10 – 9
	Esposizione corretta e coerente e abbastanza personale. Capacità di sintesi.	8 – 7
	Esposizione limitata agli elementi principali. Strutture elementari. Poco o per nulla rielaborata.	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati.	5
	Esposizione non appropriata e stentata. Interferenze con l'italiano	4 – 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione.	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate.	10 - 9
	Pochi errori non gravi.	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5

	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto.	6
	Limitato. Qualche errore.	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 – 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 – 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISCIPLINE GIURIDICHE - ECONOMICHE e AZIENDALI

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale

			Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata.	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
8 (distinto)	Conosce contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti,

		esprimendosi con correttezza e proprietà.	problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico –aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico –aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina

AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 - 5 / 5
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2,50	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6,5 - 8 / 8
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5 - 6	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 4	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	3- 4	
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	2,5	

INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 2 / 4
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	2,5 - 3 / 3
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 1,5	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ARTE E TERRITORIO

INDICATORI:

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Proprietà espositiva e terminologia corretta in riferimento al linguaggio specifico della materia
- 3) Capacità di lettura del manufatto artistico o del movimento artistico
- 4) Capacità di collocare l'autore e il manufatto nel contesto storico-sociale
- 5) Capacità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale

Conoscenza dei contenuti	1-2	nulla
	3-4	gravemente insufficiente
	5	insufficiente
	6	sufficiente
	7	discreta
	8	buona
	9-10	ottima

Proprietà espositiva e terminologica	1-2	nulla
	3-4	gravemente insufficiente
	5	insufficiente
	6	sufficiente
	7	discreta
	8	buona
	9-10	ottima

Capacità di lettura del manufatto artistico e/o del movimento artistico, e/o della situazione urbanistica/territoriale	1-2	nulla
	3-4	gravemente insufficiente
	5	insufficiente
	6	sufficiente
	7	discreta
	8	buona
	9-10	ottima

	1-2	nulla
--	-----	-------

Capacità di collocare l'autore, e/o il manufatto artistico, e/o la situazione urbanistico-territoriale nel contesto storico e sociale	3-4	gravemente insufficiente
	5	insufficiente
	6	sufficiente
	7	discreta
	8	buona
	9-10	ottima

Capacità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale dei dati acquisiti	1-2	nulla
	3-4	gravemente insufficiente
	5	insufficiente
	6	sufficiente
	7	discreta
	8	buona
	9-10	ottima

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	MARTA BENATI FEZZI
STORIA	MARTA BENATI FEZZI
MATEMATICA	MARIO PARISI
LINGUA INGLESE	MAURO PASSARO
LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO	M.LETIZIA FAGNANI
LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO	ANNA DI MAIUTA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	MARIA ROTONDALE
GEOGRAFIA TURISTICA	GABRIELLA BIANCARDI
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	CARMELA SALEMME
ARTE E TERRITORIO	DEBORA VENDITTI
SCIENZE MOTORIE	CRISTINA PAIOLA
IRC	MARCO LIGORIO